



DELIBERA N. 291

del 13 aprile 2021

Oggetto

Provvedimento di ordine volto all'attuazione di disposizioni di legge in materia di trasparenza - Adeguamento del sito *web* istituzionale della Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza alle previsioni del d.lgs. n. 33/2013.

Riferimenti normativi

articolo 1, comma 3, della legge 6 novembre 2012, n. 190; articolo 45, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33; artt. 15 e 37 del d.lgs. 33/2013; art 46 del d.lgs. 33/2013

Parole chiave

Obblighi di pubblicazione; aziende sanitarie; provvedimento di ordine; Amministrazione Trasparente; Consulenti e collaboratori; incarichi di patrocinio legale; liberi professionisti; contratto d'opera professionale; responsabilità

Massima

N.D.

Visti

l'articolo 1, comma 3, della legge 6 novembre 2012, n. 190, secondo cui l'Autorità «esercita poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle pubbliche amministrazioni e ordina l'adozione di atti o provvedimenti richiesti dal piano nazionale anticorruzione e dai piani di prevenzione della corruzione delle singole amministrazioni e dalle regole sulla trasparenza dell'attività amministrativa previste dalla normativa vigente, ovvero la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza»;

l'articolo 45, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, secondo il quale l'Autorità controlla l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, esercitando poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle amministrazioni pubbliche e ordinando di procedere, entro un termine non superiore a trenta giorni, alla pubblicazione di dati, documenti e informazioni ai sensi del citato decreto, all'adozione di atti o provvedimenti richiesti dalla normativa vigente, ovvero la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con le regole sulla trasparenza;

il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, le modifiche introdotte all'art. 37 del d.lgs. 33/2013;

il Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013 - approvato con delibera del Consiglio n. 329 del 29 marzo 2017 e pubblicato in G.U. n. 91 del 19 aprile 2017 - con il quale l'Autorità ha disciplinato, tra l'altro, all'art. 11 tra gli atti conclusivi del procedimento quello di ordine di procedere alla pubblicazione di documenti ed informazioni, ai sensi dell'art. 45 comma 1 del citato decreto;

visto l'articolo 15 del d.lgs. 33/2013 nonché la FAQ ANAC n. 9.18 in materia di trasparenza, secondo la quale «nel caso in cui siano attribuiti ad un professionista uno o più incarichi per la difesa e la rappresentanza dell'ente in relazione a singole controversie, l'amministrazione affida incarichi di patrocinio legale che possono essere inquadrati come incarichi di consulenza e, pertanto, è tenuta, ai sensi dell'art. 15, co. 1 e 2, del d.lgs. n. 33/2013, a pubblicare i relativi dati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Consulenti e collaboratori". Tali incarichi costituiscono, infatti, contratti d'opera professionale, consistendo nella trattazione della singola controversia o questione, e sono qualificati, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come "contratti esclusi". Qualora, invece, l'amministrazione affidi all'esterno la complessiva gestione del servizio di assistenza legale, ivi inclusa la difesa giudiziale, ha luogo una procedura di appalto di servizi, con conseguente applicabilità dell'allegato IX del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. In questo caso, in virtù di quanto previsto dall'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013, dall'art. 1, co. 32, della l. n. 190/2012, nonché dal d.lgs. 50/2016, l'amministrazione appaltante deve pubblicare, relativamente a tali incarichi, le informazioni stabilite dalle norme richiamate nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Bandi di gara e contratti»;



visto il comma 3, dell'articolo 15 del d.lgs. 33/2013 nonché la FAQ ANAC n. 9.12, secondo la quale « *in caso di erogazione del corrispettivo ai collaboratori/consulenti e di mancata pubblicazione dei dati sui relativi incarichi, la sanzione prevista dall'art. 15, co. 3, del d.lgs. 33/2013 ha natura disciplinare, in quanto irrogata all'esito di procedimento disciplinare, come espressamente stabilito dal medesimo comma 3, di competenza dell'amministrazione. Al procedimento di irrogazione di tale sanzione non si applicano le previsioni di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689 recante «Modifiche al sistema penale» che riguarda le sole sanzioni amministrative»;*

la nota ANAC del 17 dicembre 2020, indirizzata alla Azienda Provinciale di Cosenza (di seguito, ASP) e recante formale richiesta di adeguamento e di aggiornamento del sito web, sotto-sezione "Consulenti e collaboratori, alle previsioni del d.lgs. 33/2013, previa ricognizione di tutti gli incarichi conferiti, posto che, a seguito di verifiche del sito medesimo, è stata riscontrata, da un lato, una generale, progressiva implementazione dei dati relativi alla sottosezione "Consulenti e collaboratori", dall'altro il persistere di carenze nelle pubblicazioni ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 33/2013 e, in particolare:

- alla data del 5.10.2020, la sottosezione "Consulenze e collaborazioni" riportava un brevissimo elenco di incarichi per docenze tenute presso l'ASP con riguardo alle quali risultavano pubblicati oggetto, durata e compenso. Nessuna evidenza della pubblicazione di altri tipi di incarichi, quali quelli di patrocinio legale (pagina aggiornata al 4.10.2020);
- alla data del 6.11.2020, ad esito di una nuova verifica, la sotto sezione risultava in parte implementata.

Per il 2018, infatti, risultava pubblicato un elenco di docenti, ingegneri e liberi professionisti cui erano stati conferiti incarichi di consulenza. Per i 71 nominativi di avvocati presenti nell'elenco era, però, pubblicata solo la data di conferimento (la medesima per tutti, il 29 marzo 2018).

Per il 2019 la pubblicazione risultava più completa. Per ognuno degli incarichi conferiti (a docenti, architetti e ingegneri) erano pubblicati i dati di cui all'art. 15 cit.. Nessun incarico legale però risultava pubblicato.

Per il 2020 risultava pubblicata la delibera n. 457 del 21 maggio 2020 con cui l'ASP ratificava un incarico professionale conferito nel 2019 per la difesa in giudizio dell'ASP e ne stabiliva il compenso;

- alla data del 15 dicembre 2020, la sotto-sezione, infine, risultava con le seguenti informazioni pubblicate:

1) Elenchi riferiti agli anni 2017-2018- 2019-2020, non sempre completi di dati:

- per il 2020 risultavano pubblicate informazioni concernenti tre incarichi di consulenza (una legale, due di docenza), con ultimo aggiornamento di pubblicazione al 27 ottobre 2020, ma non sempre complete dei dati ex art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 (svolgimento di incarichi o titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o svolgimento di attività professionali) che non risultavano pubblicati per i due incarichi di docenza, ma presenti per l'incarico di patrocinio legale di cui alla delibera n. 457 del 21 maggio 2020;
- per il 2019 erano presenti diversi incarichi di docenza e professionali non sempre completi di dati ex art. 15 del citato decreto: veniva riscontrata, ad esempio, l'assenza di CV per alcuni incarichi professionali o informazioni sullo svolgimento di incarichi o titolarità di cariche per i titolari di docenza, sebbene conferiti a titolo gratuito. Nessun incarico legale però risultava pubblicato;

- per il 2018 risultava pubblicato un elenco di docenti, ingegneri e liberi professionisti con dati completi in relazione agli incarichi di docenza (n. 5) e professionale (n. 1), mentre alcuna informazione risultava con riferimento ai diversi incarichi di consulenza riportati in elenco (n. 71 nominativi – con la medesima data di pubblicazione per tutti, il 29 marzo 2018);
- per il 2017 risultava pubblicato un elenco di incarichi esclusivamente di docenza, non sempre completo di tutte le informazioni di cui all'art. 15 cit. (es. CV e dati su incarichi e cariche);

2) Tabelle relative agli elenchi dei consulenti trasmesse alla Presidenza del Consiglio, con indicazione – tra le altre informazioni pubblicate – dell'oggetto del conferimento, durata e compenso con riferimento alle sole annualità 2017-2018-2019 (con assenza del 2020) con aggiornamento al 14/12/2020 (ai fini di un corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione, l'amministrazione avrebbe dovuto tra l'altro verificare la correttezza di alcuni importi riportati in tabella pari a zero o importo indefinito - es. annualità 2017 e 2019);

3) Dati relativi ai tre componenti del Collegio Sindacale con dati risultati completi (ai fini di un corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione, l'amministrazione avrebbe dovuto però esplicitare i dati sull'eventuale svolgimento di incarichi o titolarità di cariche riferiti a ciascun membro del Collegio, per i quali è indicata soltanto l'amministrazione di provenienza).

Nessuna informazione, infine, risultava pubblicata in relazione a incarichi di consulenze/collaborazioni conferiti nel 2016.

il riscontro del 19 febbraio 2021, con il quale il RPCT e l'OIV dell'ASP rappresentavano gli esiti dell'attività di adeguamento della sezione "Amministrazione Trasparente" secondo le previsioni del d.lgs. n. 33/2013, precisando – tra l'altro – quanto segue:

- che la sezione Amministrazione Trasparente/Consulenti e Collaboratori era stata attivata ed implementata a partire dall'anno 2103 e tutti i dati "rilevati" risultavano già presenti sul sito alla data della prima verifica dell'Autorità del 5 ottobre 2020;
- che le carenze rilevate e segnalate in sede di vigilanza dall'Autorità erano state già rilevate dal RPCT nei Report di monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e in numerose comunicazioni indirizzate alle competenti Unità Operative, responsabili della trasmissione dei dati;
- che la carenza dei dati pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente/Consulenti e collaboratori" era stata rilevata anche dall'O.I.V., in sede di attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per le annualità 2018 e 2020;
- che in seguito all'ultima attestazione OIV pubblicata sul sito aziendale il 19 luglio 2020, il RPCT aveva ulteriormente sollecitato l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione nella sottosezione "Consulenti e collaboratori" alle strutture per le quali risultavano maggiori criticità;
- che i dati non pubblicati sul sito aziendale non risultavano trasmessi all'Ufficio Anagrafe delle prestazioni per le comunicazioni obbligatorie al Dipartimento della Funzione Pubblica, attraverso il sistema PerlaPA ai sensi dell'art. 53 c. 14 d.lgs. 165/01;

la verifica da ultimo effettuata, su base campionaria, in data 8/9 marzo 2021 sul sito *web* dell'ASP di Cosenza, dalla quale è emerso – sebbene una generale implementazione ed aggiornamento di dati all'interno della sotto-sezione "Consulenti e collaboratori" – il persistere di incompletezze nella pubblicazione delle informazioni ex art. 15 del d.lgs. 33/2013 e, nel dettaglio:

- Elenco degli incarichi 2018: confermate carenze di dati con riferimento a diversi incarichi di consulenza riportati in elenco (n. 71 nominativi – con la medesima data di pubblicazione per tutti, il 29 marzo 2018 in relazione ai quali non risulta alcun dato pubblicato);



- Elenco degli incarichi 2017: sono risultate informazioni complete per la quasi totalità degli incarichi di docenza pubblicati, salvo lievi incompletezze di informazioni di cui all'art. 15 cit. riscontrate in casi isolati (es. curricula e dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche non sempre presenti);
- Elenco degli incarichi 2016: non è stato possibile sempre accedere ai dati ex art 15 del d.lgs. 33/2013 ("Not Found") per ciascuno degli incarichi di docenza pubblicati, sebbene siano presenti le relative cartelle (es. in alcuni casi è risultato il solo atto di conferimento); assenti per detta annualità conferimenti di incarichi legali;
- Elenco degli incarichi 2015: non sono risultati completi i dati relativi a ciascun incarico di docenza pubblicato, a volte per non accessibilità al documento ("Not Found"); non risulta alcun conferimento di incarichi legali;
- Elenco degli incarichi 2014/2013: elenco non completo di dati ex art 15 del d.lgs. 33/2013 (indicati soltanto compensi e durata); anche per detta annualità non risulta alcun conferimento di incarichi legali;
- Tabelle relative agli elenchi dei consulenti trasmesse alla Presidenza del Consiglio: sono risultate complete, ma con imprecisioni relative agli importi erogati (es. annualità 2018 e 2019);
- Dati relativi ai tre componenti del Collegio Sindacale: l'amministrazione dovrebbe ancora esplicitare i dati sull'eventuale svolgimento di incarichi o titolarità di cariche riferiti a ciascun membro del Collegio, per i quali è indicata soltanto l'amministrazione di provenienza.

Considerato che

le verifiche finali effettuate dall'Autorità nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web della Asp di Cosenza hanno confermato il persistere di criticità con riferimento alla sotto-sezione "Consulenti e Collaboratori" oggetto del procedimento;

le criticità che hanno determinato l'avvio del procedimento di vigilanza da parte dell'Anac sono state confermate dall'OIV dell'ASP in sede di ultimo monitoraggio eseguito il 15 febbraio 2021; detto Organismo di controllo aveva riscontrato «*la grave carenza di dati relativi all'affidamento di incarichi legali, già rilevata in particolare nell'attestazione degli obblighi di pubblicazione - Anno 2020, pubblicata sul sito istituzionale dell'ASP il 19 luglio 2020*». Infatti, nel corso della rilevazione 2020, l'Organo di controllo aveva rilevato una costante e persistente assenza di dati relativi agli incarichi legali e le collaborazioni relative agli incarichi Co.Co.Co. non risultavano pubblicate nella sotto-sezione di riferimento.

Anche per il 2018 e 2016, l'OIV aveva riscontrato aspetti critici nel corso della rilevazione:

- Attestazione del 30 aprile 2018 - "Elenchi incompleti nella parte relativa agli incarichi legali" (v. note griglia di rilevazione);
- Attestazione del 29 febbraio 2016 – sotto-sezione "Consulenti e collaboratori" segnalata criticità dal RPCT con riferimento ai dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica "con relazione prot.n.23805 del 22/02/2016";

Il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione

nell'adunanza del 13 aprile 2021

DELIBERA

L'adozione, nei confronti della Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza, di un provvedimento di ordine di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito web, di tutte le informazioni e i dati obbligatori di cui all'art 15 del d.lgs. 33/2013, secondo la struttura ed i contenuti indicati nella delibera ANAC n. 1310/2016 e nel relativo Allegato 1, nei sensi di cui in motivazione, e nel rispetto della tempistica obbligatoria di pubblicazione di cui all'art. 8, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

Il RPCT dl della Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza avrà cura di assicurare l'adeguamento al presente provvedimento di ordine, dandone riscontro a questa Autorità **entro 30 giorni** dal ricevimento della presente, all'indirizzo PEC protocollo@pec.anticorruzione.it.

In caso di mancato adeguamento dell'Ente a quanto disposto con il presente atto, si procederà ai sensi dell'art. 20, comma 3, del sopra citato Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza.

Il presente provvedimento:

è comunicato al RPCT, al Commissario Straordinario e per conoscenza all'OIV della Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza ai sensi dell'art. 20, comma 1, del Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza;

è pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del citato Regolamento; in considerazione dell'importanza delle carenze riscontrate, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del citato Regolamento si dispone la pubblicazione anche sul sito dell'Azienda, per un periodo di anni 2, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", secondo quanto indicato nel dettaglio dall'allegato 1 alla delibera n. 1310/2016.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data

Per il Segretario verbalizzante Maria Esposito

Rosetta Greco

-